

Questo documento contiene lo svolgimento dei quesiti proposti nelle seguenti prove scritte per l'esame di Analisi Matematica II:

- prima prova di esonero (23 aprile 2025)
- seconda prova di esonero (10 giugno 2025)
- prova scritta del 24 giugno 2025
- prova scritta dell'8 luglio 2025

Naturalmente lo svolgimento proposto non è l'unico possibile. Talvolta vengono forniti alcuni dettagli non indispensabili, allo scopo di costituire una guida nella preparazione all'esame.

Sarò grata a coloro che segnaleranno eventuali refusi e imprecisioni (scrivendo a monica.lazzo@uniba.it).

Svolgimento della prima prova di esonero di Analisi Matematica II – 23 aprile 2025

Quesito 1

Si determini la soluzione del problema di Cauchy

$$y'' - 4y' + 5y = t e^{2t} + 4 \cos(t), \quad y(0) = 0, \quad y'(0) = 1.$$

Svolgimento

Il polinomio caratteristico dell'equazione omogenea associata è $P(\lambda) = \lambda^2 - 4\lambda + 5$, che ha radici complesse coniugate $\lambda = 2 + i$ e $\lambda = 2 - i$. La generica soluzione dell'equazione omogenea associata è quindi

$$c_1 e^{2t} \cos(t) + c_2 e^{2t} \sin(t), \quad t \in \mathbb{R}$$

al variare di $c_1, c_2 \in \mathbb{R}$.

Per il principio di sovrapposizione, una soluzione particolare dell'equazione non omogenea assegnata si ottiene come somma di una soluzione particolare dell'equazione con termine noto $t e^{2t}$ e una soluzione particolare dell'equazione con termine noto $4 \cos(t)$. Per entrambe le equazioni si può utilizzare il metodo di somiglianza.

Osservando che $P(2) \neq 0$, determino una soluzione particolare dell'equazione con termine noto $t e^{2t}$ della forma $\varphi(t) = (at + b)e^{2t}$. Derivando ottengo

$$\varphi'(t) = a e^{2t} + 2(at + b)e^{2t}, \quad \varphi''(t) = 2a e^{2t} + 2a e^{2t} + 4(at + b)e^{2t};$$

sostituendo nell'equazione:

$$4a e^{2t} + 4(at + b)e^{2t} - 4a e^{2t} - 8(at + b)e^{2t} + 5(at + b)e^{2t} = t e^{2t},$$

cioè $(at + b)e^{2t} = t e^{2t}$, che equivale a $at + b = t$. Questa uguaglianza è soddisfatta per ogni $t \in \mathbb{R}$ se e solo se $a = 1$ e $b = 0$, dunque: $\varphi(t) = t e^{2t}$.

Osservando che $P(i) \neq 0$, determino una soluzione particolare dell'equazione con termine noto $4 \cos(t)$ della forma $\psi(t) = a \cos(t) + b \sin(t)$. Derivando ottengo

$$\psi'(t) = -a \sin(t) + b \cos(t), \quad \psi''(t) = -a \cos(t) - b \sin(t);$$

sostituendo nell'equazione:

$$-a \cos(t) - b \sin(t) - 4(-a \sin(t) + b \cos(t)) + 5(a \cos(t) + b \sin(t)) = 4 \cos(t).$$

Questa uguaglianza è soddisfatta per ogni $t \in \mathbb{R}$ se e solo se

$$-a - 4b + 5a = 4, \quad -b + 4a + 5b = 0$$

da cui ricavo $a = \frac{1}{2}$ e $b = -\frac{1}{2}$. Dunque: $\psi(t) = \frac{1}{2} \cos(t) - \frac{1}{2} \sin(t)$.

La generica soluzione dell'equazione assegnata è

$$y(t) = c_1 e^{2t} \cos(t) + c_2 e^{2t} \sin(t) + t e^{2t} + \frac{1}{2} \cos(t) - \frac{1}{2} \sin(t) \quad t \in \mathbb{R}$$

con $c_1, c_2 \in \mathbb{R}$.

Per determinare la soluzione del problema di Cauchy assegnato calcolo

$$\begin{aligned} y'(t) = & 2c_1 e^{2t} \cos(t) - c_1 e^{2t} \sin(t) + 2c_2 e^{2t} \sin(t) + c_2 e^{2t} \cos(t) + \\ & + e^{2t} + 2t e^{2t} - \frac{1}{2} \sin(t) - \frac{1}{2} \cos(t) \end{aligned}$$

e impongo le condizioni iniziali:

$$0 = y(0) = c_1 + \frac{1}{2}, \quad 1 = y'(0) = 2c_1 + c_2 + 1 - \frac{1}{2}.$$

Ottengo dunque $c_1 = -\frac{1}{2}$ e $c_2 = \frac{3}{2}$.

In conclusione, la soluzione del problema di Cauchy assegnato è

$$y(t) = -\frac{1}{2} e^{2t} \cos(t) + \frac{3}{2} e^{2t} \sin(t) + t e^{2t} + \frac{1}{2} \cos(t) - \frac{1}{2} \sin(t) \quad t \in \mathbb{R}.$$

Quesito 2

Si consideri la funzione definita ponendo $f(x, y) = \frac{x + y - 1}{x^2 + y^2 - 1}$.

(a) Si determini il dominio di f e se ne descrivano le proprietà (aperto, chiuso, convesso, connesso, limitato, compatto).

(b) Si studino i limiti significativi di f .

Svolgimento

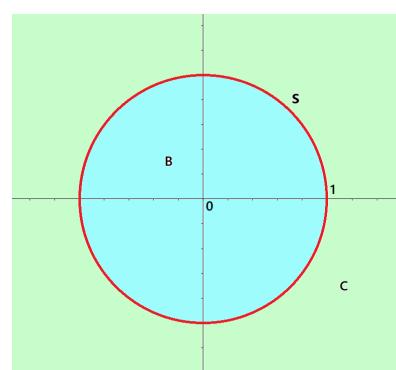
(a) La funzione assegnata è definita nell'insieme

$$A := \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 \mid x^2 + y^2 - 1 \neq 0\}$$

che può essere espresso come unione degli insiemi disgiunti

$$B := \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 \mid x^2 + y^2 - 1 < 0\}$$

$$C := \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 \mid x^2 + y^2 - 1 > 0\}.$$



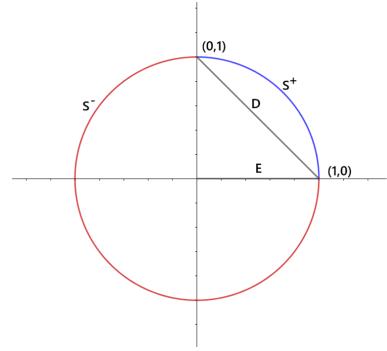
Noto che B è la palla aperta di centro $(0, 0)$ e raggio 1, quindi è un insieme aperto e limitato. L'insieme C è invece il complementare della palla chiusa di centro $(0, 0)$ e raggio 1, quindi è un insieme aperto (perché complementare di un insieme chiuso) e illimitato (perché complementare in \mathbb{R}^2 di un insieme limitato).

Contenendo un insieme illimitato, A è illimitato, e pertanto non compatto.

Essendo unione di due insiemi aperti disgiunti, A non è connesso (e pertanto non è connesso per poligonalì, né stellato, né convesso).

Osservo che la frontiera di A è la circonferenza unitaria $S := \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 \mid x^2 + y^2 = 1\}$, che non è contenuta in A ; pertanto, A non è chiuso.

(b) Essendo una funzione razionale, f è continua nel proprio dominio. Sono pertanto da ritenersi “significativi” i limiti nei punti di accumulazione di A che non appartengono ad A (ossia tutti i punti di S); inoltre, siccome A è illimitato, va considerato il limite per $\|(x, y)\| \rightarrow +\infty$.



Per ragioni che saranno subito chiare, denoto con S_+ la porzione di S contenuta nell'interno del primo quadrante e pongo $S_- := S \setminus (S_+ \cup \{(1, 0), (0, 1)\})$.

Fisso $(a, b) \in S_+$ (perciò $a + b - 1 > 0$). Risulta

$$\lim_{(x,y) \rightarrow (a,b)} f|_B(x, y) = \frac{a+b-1}{0^-} = -\infty \quad \lim_{(x,y) \rightarrow (a,b)} f|_C(x, y) = \frac{a+b-1}{0^+} = +\infty$$

dunque f non ha limite per $(x, y) \rightarrow (a, b)$.

Fisso $(a, b) \in S_-$ (perciò $a + b - 1 < 0$). Risulta

$$\lim_{(x,y) \rightarrow (a,b)} f|_B(x, y) = \frac{a+b-1}{0^-} = +\infty \quad \lim_{(x,y) \rightarrow (a,b)} f|_C(x, y) = \frac{a+b-1}{0^+} = -\infty$$

dunque f non ha limite per $(x, y) \rightarrow (a, b)$.

Restano da studiare i limiti in $(1, 0)$ e $(0, 1)$, che presentano una forma di indecisione “zero su zero”.

Pongo $D := \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 \mid x \in (0, 1), x + y - 1 = 0\}$ (segmento congiungente $(0, 1)$ e $(1, 0)$) e $E := \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 \mid x \in (0, 1), y = 0\}$ (segmento congiungente l'origine e $(1, 0)$).

Dato che la restrizione di f a D coincide con la funzione identicamente nulla, si ha

$$\lim_{(x,y) \rightarrow (1,0)} f|_D(x, y) = 0;$$

tuttavia

$$\lim_{(x,y) \rightarrow (1,0)} f|_E(x,y) = \lim_{x \rightarrow 1} \frac{x-1}{x^2-1} = \lim_{x \rightarrow 1} \frac{1}{x+1} = \frac{1}{2},$$

quindi f non ha limite per $(x,y) \rightarrow (1,0)$. Per ragioni di simmetria (oppure restringendo f al segmento congiungente $(0,0)$ e $(0,1)$) deduco che f non ha limite nemmeno per $(x,y) \rightarrow (0,1)$.

Osservando che la restrizione di f alla retta passante per $(0,1)$ e $(1,0)$ è identicamente nulla, congetturo che f abbia limite 0 per $\|(x,y)\| \rightarrow +\infty$.

Osservo che per ogni $x,y \in \mathbb{R}$ si ha $(|x| + |y|)^2 = x^2 + y^2 + 2|x||y| \leq x^2 + y^2 + x^2 + y^2$, quindi $|x| + |y| \leq \sqrt{2(x^2 + y^2)}$. Pertanto, per ogni $(x,y) \in A$ si ha

$$0 \leq |f(x,y)| = \frac{|x+y-1|}{|x^2+y^2-1|} \leq \frac{|x|+|y|+1}{|x^2+y^2-1|} \leq \frac{\sqrt{2(x^2+y^2)}+1}{|x^2+y^2-1|}$$

e siccome

$$\lim_{\|(x,y)\| \rightarrow +\infty} \frac{\sqrt{2(x^2+y^2)}+1}{|x^2+y^2-1|} = \lim_{t \rightarrow +\infty} \frac{\sqrt{2t}+1}{|t-1|} = 0$$

dal teorema di convergenza obbligata deduco

$$\lim_{\|(x,y)\| \rightarrow +\infty} f(x,y) = 0.$$

Quesito 3

Si consideri la funzione definita in \mathbb{R}^2 ponendo

$$f(x,y) = |x-y|(x^2 + y^2 - 2).$$

- (a) Si studi la differenziabilità di f .
- (b) Si calcoli la derivata di f nel punto $(1, -1)$ nella direzione $v = \left(\frac{1}{\sqrt{5}}, -\frac{2}{\sqrt{5}} \right)$.
- (c) Si scriva l'equazione del piano tangente al grafico di f nel punto $(1, 0)$.

Svolgimento

- (a) La funzione assegnata è prodotto della funzione $(x,y) \mapsto x^2 + y^2 - 2$, polinomiale e quindi derivabile parzialmente, e della funzione $(x,y) \mapsto |x-y|$, composta della funzione polinomiale $(x,y) \mapsto x-y$ e della funzione $t \mapsto |t|$, derivabile tranne che in $t = 0$.

Definisco l'insieme $A := \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 \mid x - y \neq 0\}$ (il piano privato della bisettrice di primo e terzo quadrante); osservo che A è aperto e che per ogni $(x, y) \in A$

$$\frac{\partial f}{\partial x}(x, y) = \text{sign}(x - y)(x^2 + y^2 - 2) + |x - y| 2x$$

$$\frac{\partial f}{\partial y}(x, y) = -\text{sign}(x - y)(x^2 + y^2 - 2) + |x - y| 2y$$

Tali derivate sono evidentemente continue in A ; dal corollario del teorema del differenziale totale segue allora che f è differenziabile in A .

Restano da esaminare, mediante la definizione, i punti della bisettrice di primo e terzo quadrante.

Fisso $a \in \mathbb{R}$ e considero (a, a) .

Considero il rapporto incrementale di f rispetto alla prima variabile. Per ogni $t \neq 0$ si ha

$$\frac{f(a + t, a) - f(a, a)}{t} = \frac{|a + t - a| ((a + t)^2 + a^2 - 2) - 0}{t} = \frac{|t|}{t} (2at + t^2 + 2a^2 - 2),$$

quindi

$$\lim_{t \rightarrow 0^+} \frac{f(a + t, a) - f(a, a)}{t} = 2(a^2 - 1), \quad \lim_{t \rightarrow 0^-} \frac{f(a + t, a) - f(a, a)}{t} = -2(a^2 - 1).$$

Per $a \neq \pm 1$ i limiti unilaterali sono diversi, quindi non esiste il limite per $t \rightarrow 0$; in (a, a) la funzione non è derivabile parzialmente rispetto a x , dunque non è differenziabile.

Per $a = \pm 1$ i limiti unilaterali sono entrambi uguali a 0, perciò in $(1, 1)$ e $(-1, -1)$ la funzione è derivabile parzialmente rispetto a x con $\frac{\partial f}{\partial x}(\pm 1, \pm 1) = 0$.

Verifico se in tali punti f è anche derivabile parzialmente rispetto a y .

Scrivo il rapporto incrementale di f rispetto alla seconda variabile. Per ogni $t \neq 0$ si ha

$$\frac{f(\pm 1, \pm 1 + t) - f(\pm 1, \pm 1)}{t} = \frac{|t| ((\pm 1)^2 + (\pm 1 + t)^2 - 2) - 0}{t} = \frac{|t| (\pm 2t + t^2)}{t} = |t| (\pm 2 + t);$$

il limite per $t \rightarrow 0$ esiste ed è uguale a 0, pertanto f è derivabile parzialmente rispetto a y con $\frac{\partial f}{\partial y}(\pm 1, \pm 1) = 0$.

Ricapitolando: in $(1, 1)$ e $(-1, -1)$ la funzione f è derivabile parzialmente e ha gradiente uguale al vettore nullo.

Per stabilire se f è differenziabile, valuto il rapporto incrementale di f in $(1, 1)$ (per simmetria, in $(-1, -1)$ si otterrà lo stesso risultato). Per $(h, k) \neq (0, 0)$ si ha

$$\begin{aligned} R(h, k) &:= \frac{f(1+h, 1+k) - f(1, 1) - \nabla f(1, 1) \cdot (h, k)}{\|(h, k)\|} \\ &= \frac{|1+h-(1+k)|((1+h)^2+(1+k)^2-2)-0-0}{\sqrt{h^2+k^2}} = \frac{|h-k|(2h+h^2+2k+k^2)}{\sqrt{h^2+k^2}}, \end{aligned}$$

quindi

$$0 \leq |R(h, k)| \leq \frac{|h|+|k|}{\sqrt{h^2+k^2}} |2h+h^2+2k+k^2| \leq 2|h+h^2+2k+k^2|;$$

dal teorema di convergenza obbligata deduco facilmente che

$$\lim_{(h, k) \rightarrow (0, 0)} R(h, k) = 0,$$

quindi f è differenziabile in $(1, 1)$.

(b) Dato che f è differenziabile nel punto $(1, -1)$, posso calcolare la derivata direzionale richiesta utilizzando la formula del gradiente:

$$\frac{\partial f}{\partial v}(1, -1) = \nabla f(1, -1) \cdot v = (4, -4) \cdot \left(\frac{1}{\sqrt{5}}, -\frac{2}{\sqrt{5}}\right) = \frac{12}{\sqrt{5}}.$$

(c) Ha senso parlare di piano tangente al grafico di f nel punto $(1, 0)$, perché f è differenziabile in tale punto. Risulta

$$f(1, 0) + \nabla f(1, 0) \cdot ((x, y) - (1, 0)) = -1 + (1, 1) \cdot (x-1, y) = -1 + x - 1 + y,$$

quindi l'equazione del piano tangente è

$$z = x + y - 2.$$

Svolgimento della seconda prova di esonero di Analisi Matematica II – 10 giugno 2025

Quesito 1

Si determinino gli estremi locali della funzione definita in \mathbb{R}^2 ponendo

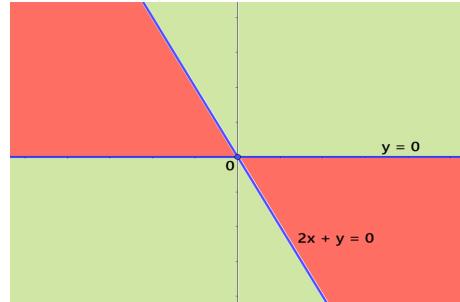
$$f(x, y) = e^{-|x|} (2xy + y^2).$$

Svolgimento

La funzione assegnata è continua in \mathbb{R}^2 ; la presenza del termine $|x|$ non garantisce che sia differenziabile nei punti dell'asse delle ordinate, cioè nei punti del tipo $(0, y)$ con $y \in \mathbb{R}$. Non verifico se in tali punti la funzione è effettivamente differenziabile (la traccia non lo richiede; si veda però la nota al termine dello svolgimento di questo quesito), pertanto li considero tutti candidati punti di estremo locale.

Dato che la restrizione di f all'asse delle ordinate è $f(0, y) = y^2$, crescente per $y > 0$ e decrescente per $y < 0$, l'unico possibile punto di estremo dell'asse delle ordinate è $(0, 0)$, che potrebbe essere punto di minimo.

Noto che $f(0, 0) = 0$; dal segno di f , rappresentato nella figura qui a lato (in blu: $f = 0$; in verde: $f > 0$; in rosso: $f < 0$), deduco che $(0, 0)$ non è punto di estremo locale.
(Nota: non lo chiamo "punto di sella" perché non so se in tale punto f è differenziabile.)



La funzione assegnata è di classe C^∞ nell'insieme aperto $\mathbb{R}^2 \setminus \{x = 0\}$; determino i punti stazionari in tale insieme. Per ogni $(x, y) \in \mathbb{R}^2$ con $x \neq 0$ si ha

$$f_x(x, y) = e^{-|x|} (-\text{sign}(x)) (2xy + y^2) + e^{-|x|} (2y) \quad f_y(x, y) = e^{-|x|} (2x + 2y).$$

I punti stazionari sono le soluzioni del sistema

$$\begin{cases} f_x(x, y) = 0 \\ f_y(x, y) = 0 \end{cases}$$

che equivale a

$$\begin{cases} -\text{sign}(x) (2xy + y^2) + 2y = 0 \\ x + y = 0. \end{cases}$$

Dalla seconda equazione ricavo $y = -x$; sostituendo nella prima ottengo $-\text{sign}(x) (-2x^2 + x^2) - 2x = 0$, ossia $\text{sign}(x)x^2 - 2x = 0$. Dato che $x \neq 0$, questa equazione equivale a $\text{sign}(x)x - 2 = 0$, cioè

$|x| - 2 = 0$, che ha soluzioni $x = 2$ e $x = -2$. Dunque, i punti stazionari di f sono $(2, -2)$ e $(-2, 2)$; per classificarli determino il segno degli autovalori della matrice hessiana.

Per calcolare le derivate seconde, osservo che supponendo di far variare (x, y) in un intorno di $(2, -2)$ interamente contenuto nel semipiano aperto di equazione $x > 0$, oppure in un intorno di $(-2, 2)$ interamente contenuto nel semipiano aperto di equazione $x < 0$, posso ritenere il termine $\text{sign}(x)$ costante (di valore 1 e -1, rispettivamente). Pertanto:

$$\begin{aligned} f_{xx}(x, y) &= e^{-|x|} (-\text{sign}(x))^2 (2xy + y^2) + e^{-|x|} (-\text{sign}(x)) (2y) + e^{-|x|} (-\text{sign}(x)) (2y) \\ &= e^{-|x|} (2xy + y^2) - e^{-|x|} \text{sign}(x) (4y) = e^{-|x|} (2xy + y^2 - \text{sign}(x) (4y)) \\ f_{xy}(x, y) &= f_{yx}(x, y) = e^{-|x|} (-\text{sign}(x)) (2x + 2y) + e^{-|x|} 2 = e^{-|x|} ((-\text{sign}(x)) (2x + 2y) + 2) \\ f_{yy}(x, y) &= e^{-|x|} 2, \end{aligned}$$

quindi

$$H_f(2, -2) = \begin{pmatrix} 4e^{-2} & 2e^{-2} \\ 2e^{-2} & 2e^{-2} \end{pmatrix} = H_f(-2, 2).$$

Gli autovalori della matrice qui sopra sono le radici del polinomio

$$\det \begin{pmatrix} 4e^{-2} - \lambda & 2e^{-2} \\ 2e^{-2} & 2e^{-2} - \lambda \end{pmatrix} = \lambda^2 - 6e^{-2}\lambda + 4e^{-4},$$

dall'alternanza dei segni dei coefficienti del polinomio deduco che le radici sono entrambe positive, pertanto $(2, -2)$ e $(-2, 2)$ sono punti di minimo locale.

Nota

Nella traccia proposta a chi il 10 giugno ha sostenuto la prova scritta completa (e non la seconda prova di esonero) è richiesto esplicitamente di studiare la differenziabilità della funzione assegnata; includo qui lo svolgimento.

Come già notato, f è di classe C^2 nell'insieme aperto $\mathbb{R}^2 \setminus \{x = 0\}$; in tale insieme, come conseguenza del teorema del differenziale totale, f risulta differenziabile. Restano da esaminare, mediante la definizione, i punti dell'asse delle ordinate. Fisso $\beta \in \mathbb{R}$ e considero $(0, \beta)$.

Considero il rapporto incrementale di f rispetto alla prima variabile. Per ogni $t \neq 0$ si ha

$$\frac{f(0 + t, \beta) - f(0, \beta)}{t} = \frac{e^{-|t|} (2t\beta + \beta^2) - \beta^2}{t} = e^{-|t|} 2\beta + \frac{e^{-|t|} - 1}{t} \beta^2.$$

Per $t \rightarrow 0$, il primo addendo tende a 2β ; nel secondo addendo, il fattore $\frac{e^{-|t|} - 1}{t}$ è asintoticamente equivalente a $\frac{-|t|}{t}$. Pertanto:

$$\lim_{t \rightarrow 0^+} \frac{f(0+t, \beta) - f(0, \beta)}{t} = 2\beta - \beta^2, \quad \lim_{t \rightarrow 0^-} \frac{f(0+t, \beta) - f(0, \beta)}{t} = 2\beta + \beta^2.$$

Per $\beta \neq 0$ i limiti unilaterali sono diversi, quindi non esiste il limite per $t \rightarrow 0$; in $(0, \beta)$ la funzione non è derivabile parzialmente rispetto a x , dunque non è differenziabile.

Per $\beta = 0$ i limiti unilaterali sono entrambi uguali a 0, perciò in $(0, 0)$ la funzione è derivabile parzialmente rispetto a x con $f_x(0, 0) = 0$.

Verifico se in $(0, 0)$ la funzione f è anche derivabile parzialmente rispetto a y .

Scrivo il rapporto incrementale di f rispetto alla seconda variabile. Per ogni $t \neq 0$ si ha

$$\frac{f(0, t) - f(0, 0)}{t} = \frac{t^2 - 0}{t} = t;$$

il limite per $t \rightarrow 0$ esiste ed è uguale a 0, pertanto f è derivabile parzialmente rispetto a y con $f_y(0, 0) = 0$.

Ricapitolando: in $(0, 0)$ la funzione f è derivabile parzialmente e ha gradiente uguale al vettore nullo; per stabilire se f è differenziabile, valuto il rapporto incrementale di f in $(0, 0)$. Per $(h, k) \neq (0, 0)$ si ha

$$\begin{aligned} R(h, k) &:= \frac{f(0+h, 0+k) - f(0, 0) - \nabla f(0, 0) \cdot (h, k)}{\|(h, k)\|} \\ &= \frac{e^{-|h|} (2h k + k^2) - 0 - 0}{\sqrt{h^2 + k^2}} = \frac{e^{-|h|} (2h + k) k}{\sqrt{h^2 + k^2}}, \end{aligned}$$

quindi

$$0 \leq |R(h, k)| \leq e^{-|h|} (2|h| + |k|) \frac{|k|}{\sqrt{h^2 + k^2}} \leq e^{-|h|} (2|h| + |k|);$$

dal teorema di convergenza obbligata deduco facilmente che

$$\lim_{(h, k) \rightarrow (0, 0)} R(h, k) = 0,$$

quindi f è differenziabile in $(0, 0)$.

Osservo che $(0, 0)$ è dunque un punto stazionario per f , che risulta essere un punto di sella in base all'analisi del segno svolta in precedenza.

Quesito 2

Si calcoli il flusso del campo vettoriale

$$F(x, y, z) = (x y, x + z, x^2 z)$$

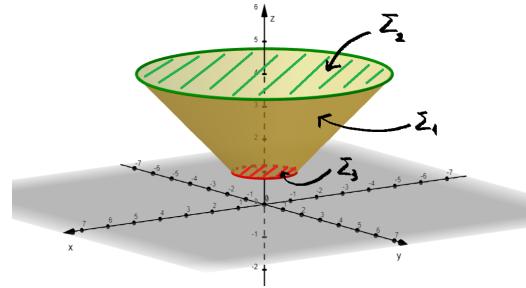
uscente attraverso la frontiera del sottoinsieme di \mathbb{R}^3 delimitato dalla superficie conica di equazione $z = \sqrt{x^2 + y^2}$ e dai piani di equazione $z = 1$ e $z = 4$.

Si verifichi mediante il teorema della divergenza la correttezza del risultato ottenuto.

Svolgimento

Dato che le sue componenti sono funzioni polinomiali, il campo vettoriale F è di classe C^∞ in \mathbb{R}^3 .

Denoto con T il sottoinsieme di \mathbb{R}^3 assegnato. Si tratta di un dominio regolare di \mathbb{R}^3 , la cui frontiera è sostegno della superficie regolare a pezzi chiusa avente come facce una porzione di superficie conica e due dischi, denotati rispettivamente con Σ_1 , Σ_2 e Σ_3 nella figura qui a lato.



Parametrizzo le tre facce, utilizzando i simboli σ e K di volta in volta per denotare oggetti diversi.

Scelgo la parametrizzazione di Σ_1 definita ponendo

$$\sigma(u, v) = (u \cos v, u \sin v, u) \quad (u, v) \in [1, 4] \times [0, 2\pi] =: K.$$

Per ogni $(u, v) \in K$:

$$\sigma_u(u, v) = (\cos v, \sin v, 1) \quad \sigma_v(u, v) = (-u \sin v, u \cos v, 0),$$

quindi il vettore normale è

$$N_\sigma(u, v) = \sigma_u(u, v) \times \sigma_v(u, v) = \begin{vmatrix} e_1 & e_2 & e_3 \\ \cos v & \sin v & 1 \\ -u \sin v & u \cos v & 0 \end{vmatrix} = (-u \cos v, -u \sin v, u).$$

Osservo che in ogni punto il vettore normale è diretto verso l'asse z , ossia verso l'interno di T ; in altre parole, la parametrizzazione scelta orienta Σ_1 negativamente. Tenuto conto di ciò, il flusso di F uscente attraverso Σ_1 è

$$\begin{aligned} \Phi_{\Sigma_1}(F) &= - \iint_K F(\sigma(u, v)) \cdot N_\sigma(u, v) \, du \, dv \\ &= - \iint_K (u^2 \cos v \sin v, u \cos v + u, u^3 \cos^2 v) \cdot (-u \cos v, -u \sin v, u) \, du \, dv \\ &= \iint_K (u^3 \cos^2 v \sin v + u^2 \cos v \sin v + u^2 \sin v - u^4 \cos^2 v) \, du \, dv. \end{aligned}$$

Per ragioni di periodicità, i primi tre addendi nella funzione integranda forniscono contributo nullo; pertanto:

$$\Phi_{\Sigma_1}(F) = \iint_K -u^4 \cos^2 v \, du \, dv = - \int_1^4 u^4 \, du \int_0^{2\pi} \cos^2 v \, dv = -\frac{1023}{5} \pi.$$

Scelgo la parametrizzazione di Σ_2 definita ponendo

$$\sigma(u, v) = (u \cos v, \, u \sin v, \, 4) \quad (u, v) \in [0, 4] \times [0, 2\pi] =: K.$$

Per ogni $(u, v) \in K$:

$$\sigma_u(u, v) = (\cos v, \, \sin v, \, 0) \quad \sigma_v(u, v) = (-u \sin v, \, u \cos v, \, 0),$$

quindi il vettore normale è

$$N_\sigma(u, v) = \sigma_u(u, v) \times \sigma_v(u, v) = \begin{vmatrix} e_1 & e_2 & e_3 \\ \cos v & \sin v & 0 \\ -u \sin v & u \cos v & 0 \end{vmatrix} = (0, \, 0, \, u).$$

In ogni punto il vettore normale è diretto verso l'alto, ossia verso l'esterno di T ; la parametrizzazione scelta orienta Σ_2 positivamente. Tenuto conto di ciò, il flusso di F uscente attraverso Σ_2 è

$$\begin{aligned} \Phi_{\Sigma_2}(F) &= \iint_K F(\sigma(u, v)) \cdot N_\sigma(u, v) \, du \, dv \\ &= \iint_K (u^2 \cos v \sin v, \, u \cos v + 4, \, 4u^2 \cos^2 v) \cdot (0, \, 0, \, u) \, du \, dv \\ &= \iint_K 4u^3 \cos^2 v \, du \, dv = \int_0^4 4u^3 \, du \int_0^{2\pi} \cos^2 v \, dv = 256\pi. \end{aligned}$$

Infine, scelgo la parametrizzazione di Σ_3 definita ponendo

$$\sigma(u, v) = (u \cos v, \, u \sin v, \, 1) \quad (u, v) \in [0, 1] \times [0, 2\pi] =: K.$$

Per ogni $(u, v) \in K$:

$$\sigma_u(u, v) = (\cos v, \, \sin v, \, 0) \quad \sigma_v(u, v) = (-u \sin v, \, u \cos v, \, 0),$$

quindi il vettore normale è $N_\sigma(u, v) = \sigma_u(u, v) \times \sigma_v(u, v) = (0, \, 0, \, u)$.

In ogni punto il vettore normale è diretto verso l'alto, ossia verso l'interno di T ; la parametrizzazione scelta orienta Σ_3 negativamente. Tenuto conto di ciò, il flusso di F uscente attraverso Σ_3 è

$$\begin{aligned} \Phi_{\Sigma_3}(F) &= - \iint_K F(\sigma(u, v)) \cdot N_\sigma(u, v) \, du \, dv \\ &= - \iint_K (u^2 \cos v \sin v, \, u \cos v + 1, \, u^2 \cos^2 v) \cdot (0, \, 0, \, u) \, du \, dv \\ &= - \iint_K u^3 \cos^2 v \, du \, dv = - \int_0^1 u^3 \, du \int_0^{2\pi} \cos^2 v \, dv = -\frac{\pi}{4}. \end{aligned}$$

In conclusione, il flusso di F uscente attraverso la frontiera di T è

$$\Phi_{\Sigma_1}(F) + \Phi_{\Sigma_2}(F) + \Phi_{\Sigma_3}(F) = -\frac{1023}{5}\pi + 256\pi - \frac{\pi}{4} = \frac{1023}{20}\pi.$$

Verifico la correttezza del risultato ottenuto applicando il teorema della divergenza. Anzitutto ricordo che la divergenza di un campo vettoriale di componenti F_1, F_2, F_3 , nell'ordine, è il campo scalare

$$\operatorname{div} F := \frac{\partial F_1}{\partial x} + \frac{\partial F_2}{\partial y} + \frac{\partial F_3}{\partial z}.$$

Per il campo assegnato:

$$\operatorname{div} F(x, y, z) = y + 0 + x^2 = y + x^2.$$

Per il teorema della divergenza, il flusso di F uscente attraverso la frontiera di T è uguale all'integrale triplo

$$\iiint_T \operatorname{div} F(x, y, z) dx dy dz.$$

Per calcolare l'integrale, utilizzo la formula di integrazione per strati:

$$\iiint_T \operatorname{div} F(x, y, z) dx dy dz = \int_1^4 \left(\iint_{T_z} (y + x^2) dx dy \right) dz$$

dove, per ogni $z \in [1, 4]$ la sezione T_z di T è il disco chiuso di centro l'origine e raggio z . Calcolo l'integrale doppio passando a coordinate polari:

$$\begin{aligned} \iint_{T_z} (y + x^2) dx dy &= \iint_{[0,z] \times [0,2\pi]} (\rho \sin \theta + \rho^2 \cos^2 \theta) \rho d\rho d\theta \\ &= \int_0^z \rho^2 d\rho \int_0^{2\pi} \sin \theta d\theta + \int_0^z \rho^3 d\rho \int_0^{2\pi} \cos^2 \theta d\theta \\ &= 0 + \frac{z^4}{4} \pi = \frac{\pi}{4} z^4. \end{aligned}$$

Pertanto:

$$\iiint_T \operatorname{div} F(x, y, z) dx dy dz = \int_1^4 \frac{\pi}{4} z^4 dz = \frac{\pi}{4} \left[\frac{z^5}{5} \right]_1^4 = \frac{\pi}{4} \frac{1023}{5} = \frac{1023}{20} \pi.$$

Quesito 3

Si consideri la curva di parametrizzazione $r(t) = (t(t-1)(2-t), 1-|t-1|)$, $t \in [0, 2]$.

- (a) Si stabilisca se la curva è regolare, semplice, chiusa e se ne disegni approssimativamente il sostegno.
- (b) Si calcoli l'area del dominio regolare delimitato dal sostegno della curva.

Svolgimento

- (a) Dato che $r(0) = (0, 0)$ e $r(2) = (0, 0)$, la curva è chiusa.

La prima componente della parametrizzazione, cioè la funzione $x(t) = t(t-1)(2-t)$, è polinomiale, quindi di classe C^∞ in $[0, 2]$; la seconda componente, cioè la funzione $y(t) = 1-|t-1|$, non è derivabile in $t = 1$ (pertanto la curva non è regolare), ma è di classe C^∞ in $[0, 1) \cup (1, 2]$.

Per $t \in [0, 1) \cup (1, 2]$ si ha $y'(t) = -\text{sign}(t-1) \neq 0$, quindi $r'(t) \neq (0, 0)$; pertanto, la curva è regolare a tratti.

Verifico se la curva è semplice. Prendo t, s nell'intervallo $[0, 2]$, con almeno uno tra t e s interno all'intervallo; per fissare le idee, suppongo $t \in (0, 2)$. Suppongo $r(t) = r(s)$, cioè $x(t) = x(s)$ e $y(t) = y(s)$, cioè

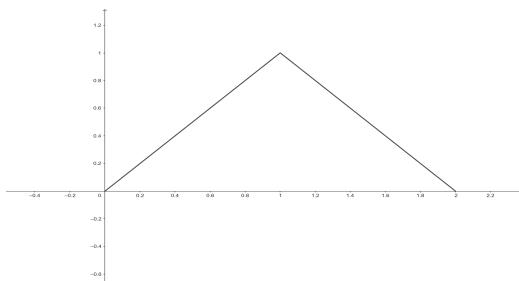
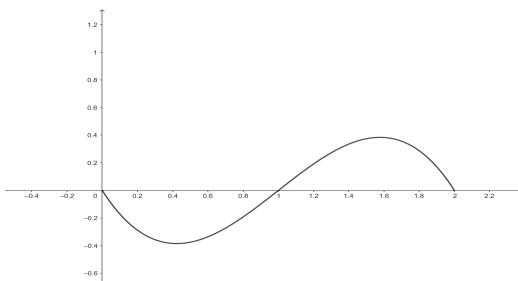
$$t(t-1)(2-t) = s(s-1)(2-s) \quad \text{e} \quad 1-|t-1| = 1-|s-1|.$$

Dalla seconda uguaglianza deduco $|t-1| = |s-1|$, che è soddisfatta se $t-1 = s-1$, cioè $t = s$, oppure se $t-1 = 1-s$, cioè $s = 2-t$. In questo caso, sostituendo nella prima uguaglianza ottengo

$$t(t-1)(2-t) = (2-t)(2-t-1)(2-2+t),$$

cioè $t(t-1)(2-t) = (2-t)(1-t)t$; semplificando per $t(2-t)$, che per ipotesi è diverso da 0, ricavo $t-1 = 1-t$, cioè $2t = 2$, cioè $t = 1$ e quindi $s = 2-1 = 1$. Anche in questo caso, dunque, concludo $t = s$. In conclusione, la curva è semplice.

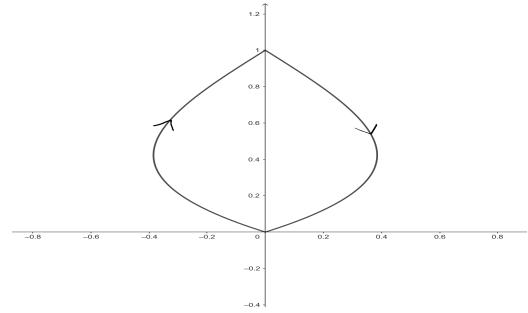
Disegno separatamente i grafici delle due componenti. Osservando che x è una funzione polinomiale di terzo grado, che si annulla per $t \in \{0, 1, 2\}$, mentre y è ottenuta dalla funzione valore assoluto mediante trasformazioni elementari, è facile ottenere i grafici qui sotto (x a sinistra, y a destra):



Seguendo l'andamento delle due componenti disegno il sostegno della curva, che è percorso nel verso indicato nella figura qui a lato.

(b) Per calcolare l'area del dominio D delimitato dal sostegno della curva, utilizzo il teorema di Gauss-Green:

$$\text{area}(D) = \iint_D 1 \, dx \, dy = \oint_{\partial D^+} F(P) \cdot dP,$$



dove $F = (F_1, F_2)$ è un qualsiasi campo vettoriale di classe C^1 tale che $\frac{\partial F_2}{\partial x} - \frac{\partial F_1}{\partial y} \equiv 1$ in D , e la circuitazione di F è calcolata utilizzando una qualsiasi parametrizzazione della frontiera di D che la orienti positivamente, cioè sia tale che percorrendo ∂D l'insieme D rimanga a sinistra.

Scelgo $F(x, y) = (0, x)$ e osservo che la parametrizzazione assegnata r induce su ∂D il verso di percorrenza opposto di quello richiesto. Pertanto:

$$\begin{aligned} -\oint_{\partial D^+} F(P) \cdot dP &= \int_0^1 F(r(t)) \cdot r'(t) \, dt + \int_1^2 F(r(t)) \cdot r'(t) \, dt \\ &= \int_0^1 (0, x(t)) \cdot (x'(t), y'(t)) \, dt + \int_1^2 (0, x(t)) \cdot (x'(t), y'(t)) \, dt \\ &= \int_0^1 x(t) y'(t) \, dt + \int_1^2 x(t) y'(t) \, dt \\ &= \int_0^1 t(t-1)(2-t)(1) \, dt + \int_1^2 t(t-1)(2-t)(-1) \, dt \\ &= \int_0^1 (3t^2 - t^3 - 2t) \, dt - \int_1^2 (3t^2 - t^3 - 2t) \, dt \\ &= \left[t^3 - \frac{t^4}{4} - t^2 \right]_0^1 - \left[t^3 - \frac{t^4}{4} - t^2 \right]_1^2 = -\frac{1}{2}. \end{aligned}$$

In conclusione: $\text{area}(D) = \frac{1}{2}$.

Svolgimento della prova scritta di Analisi Matematica II del 24 giugno 2025

Quesito 1

Si determini la soluzione del problema di Cauchy

$$y'' - 4y = t e^{2t}, \quad y(0) = y'(0) = 0.$$

Svolgimento

Il polinomio caratteristico dell'equazione omogena associata è $P(\lambda) = \lambda^2 - 4$, che ha radici reali $\lambda = 2$ e $\lambda = -2$. La generica soluzione dell'equazione omogenea associata è quindi

$$c_1 e^{2t} + c_2 e^{-2t} \quad t \in \mathbb{R}$$

al variare di $c_1, c_2 \in \mathbb{R}$.

Determino una soluzione particolare dell'equazione non omogenea assegnata utilizzando il metodo di somiglianza. Osservando che $\lambda = 2$ è radice del polinomio caratteristico con molteplicità 1, cerco una soluzione particolare dell'equazione con termine noto $t e^{2t}$ della forma

$$\varphi(t) = (at + b)e^{2t} t = (at^2 + bt)e^{2t}.$$

Derivando ottengo

$$\varphi'(t) = (2at^2 + 2at + 2bt + b)e^{2t}, \quad \varphi''(t) = (4at^2 + 8at + 4bt + 2a + 4b)e^{2t};$$

sostituendo nell'equazione:

$$(4at^2 + 8at + 4bt + 2a + 4b)e^{2t} - 4(at^2 + bt)e^{2t} = t e^{2t},$$

cioè $(8at + 2a + 4b)e^{2t} = t e^{2t}$, che equivale a $8at + 2a + 4b = t$.

Questa uguaglianza è soddisfatta per ogni $t \in \mathbb{R}$ se e solo se $8a = 1$ e $2a + 4b = 0$, cioè $a = \frac{1}{8}$ e $b = -\frac{1}{16}$, dunque:

$$\varphi(t) = \left(\frac{t^2}{8} - \frac{t}{16} \right) e^{2t}.$$

La generica soluzione dell'equazione assegnata è

$$y(t) = c_1 e^{2t} + c_2 e^{-2t} + \left(\frac{t^2}{8} - \frac{t}{16} \right) e^{2t} \quad t \in \mathbb{R}$$

con $c_1, c_2 \in \mathbb{R}$.

Per determinare la soluzione del problema di Cauchy assegnato, calcolo

$$y'(t) = 2c_1 e^{2t} - 2c_2 e^{-2t} + \left(\frac{t^2}{4} - \frac{1}{16}\right) e^{2t} + 2 \left(\frac{t^2}{8} - \frac{t}{16}\right) e^{2t}$$

e impongo le condizioni iniziali:

$$0 = y(0) = c_1 + c_2, \quad 0 = y'(0) = 2c_1 - 2c_2 - \frac{1}{16};$$

ottengo dunque $c_1 = \frac{1}{64}$ e $c_2 = -\frac{1}{64}$.

In conclusione, la soluzione del problema di Cauchy assegnato è

$$y(t) = \frac{e^{2t}}{64} - \frac{e^{-2t}}{64} + \left(\frac{t^2}{8} - \frac{t}{16}\right) e^{2t} \quad t \in \mathbb{R}.$$

Quesito 2 (valido per il recupero della **seconda prova di esonero**)

Si consideri la funzione definita in \mathbb{R}^2 ponendo $f(x, y) = x^3 + y^3 - 3xy$.

- (a) Si determinino e classifichino i punti stazionari di f .
- (b) Si determinino gli estremi globali di f nel triangolo di vertici $(-3, 0)$, $(3, 0)$, $(0, 3)$.

Svolgimento

- (a) La funzione assegnata è di tipo polinomiale, pertanto è di classe C^∞ in \mathbb{R}^2 .

Per ogni $(x, y) \in \mathbb{R}^2$ si ha

$$f_x(x, y) = 3x^2 - 3y \quad f_y(x, y) = 3y^2 - 3x.$$

I punti stazionari sono le soluzioni del sistema

$$\begin{cases} f_x(x, y) = 0 \\ f_y(x, y) = 0 \end{cases}$$

che equivale a

$$\begin{cases} x^2 - y = 0 \\ y^2 - x = 0. \end{cases}$$

Dalla prima equazione ricavo $y = x^2$; sostituendo nella seconda ottengo $x^4 - x = 0$, ossia $x(x^3 - 1) = 0$,

che ha soluzioni $x = 0$ e $x = 1$. Dunque, i punti stazionari di f sono $(0, 0)$ e $(1, 1)$.

Per classificare i punti stazionari determino il segno degli autovalori della matrice hessiana.

Per ogni $(x, y) \in \mathbb{R}^2$ si ha

$$f_{xx}(x, y) = 6x \quad f_{xy}(x, y) = f_{yx}(x, y) = -3 \quad f_{yy}(x, y) = 6y.$$

Pertanto:

$$H_f(0, 0) = \begin{pmatrix} 0 & -3 \\ -3 & 0 \end{pmatrix} \quad H_f(1, 1) = \begin{pmatrix} 6 & -3 \\ -3 & 6 \end{pmatrix}$$

Gli autovalori di $H_f(0, 0)$ sono le radici del polinomio

$$\det \begin{pmatrix} 0 - \lambda & -3 \\ -3 & 0 - \lambda \end{pmatrix} = \lambda^2 - 9,$$

dunque sono discordi; ne deduco che $(0, 0)$ è un punto di sella.

Gli autovalori di $H_f(1, 1)$ sono le radici del polinomio

$$\det \begin{pmatrix} 6 - \lambda & -3 \\ -3 & 6 - \lambda \end{pmatrix} = (6 - \lambda)^2 - 9 = \lambda^2 - 12\lambda + 27;$$

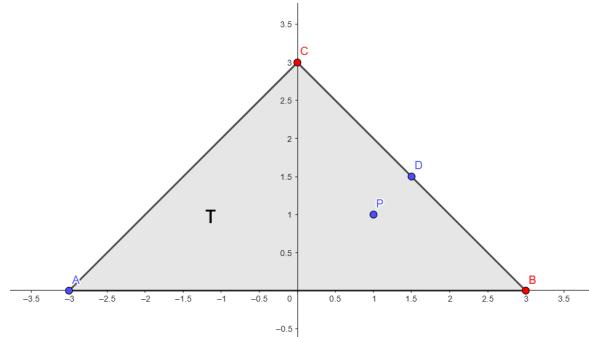
dall'alternanza dei segni dei coefficienti del polinomio deduco che le radici sono entrambe positive, pertanto $(1, 1)$ è un punto di minimo locale.

Anche se non è richiesto esplicitamente nella traccia, osservo che f non ha estremi globali in \mathbb{R}^2 , in quanto è illimitata sia inferiormente che superiormente; ciò si riconosce per esempio valutando il limite

$$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x, 0) = \lim_{x \rightarrow \pm\infty} x^3 = \pm\infty.$$

(b) Denoto con T il triangolo di vertici $A(-3, 0)$, $B(3, 0)$, $C(0, 3)$.

Dato che T è un insieme chiuso e limitato, dunque compatto, e la restrizione di f a T è una funzione continua, il teorema di Weierstrass garantisce l'esistenza degli estremi globali di f in T . I punti di estremo vanno ricercati tra i punti stazionari interni a T e i punti di frontiera di T .



L'unico punto stazionario di f interno a T è $P(1, 1)$, che come visto è punto di minimo locale per f , dunque candidato punto di minimo globale per f in T .

La frontiera di T è unione dei tre lati AB , AC e CB , che parametrizzo facilmente.

La restrizione di f al lato AB è $g_1(t) := f(t, 0) = t^3$, con $t \in [-3, 3]$. Tale funzione (elementare!) è crescente, pertanto A è candidato punto di minimo globale per f in T , mentre B è candidato punto di massimo globale per f in T . (Per inciso, noto che per $t = 0$, ossia in $(0, 0)$, la restrizione di f al lato AB presenta un punto di sella, in coerenza con la classificazione precedente di $(0, 0)$.)

La restrizione di f al lato AC è $g_2(t) := f(t, t+3) = t^3 + (t+3)^3 - 3(t^2 + 3t)$, con $t \in [-3, 0]$. Risulta $g'_2(t) = 3t^2 + 3(t+3)^2 - 3(2t+3) = 6t^2 + 12t + 18$. È immediato riconoscere che il polinomio a destra è sempre positivo, dunque g_2 è crescente; pertanto, oltre ad A , già candidato punto di minimo globale per f in T , ottengo che C è candidato punto di massimo globale per f in T .

La restrizione di f al lato CB è $g_3(t) := f(t, 3-t) = t^3 + (3-t)^3 - 3(3t-t^2)$, con $t \in [0, 3]$. Risulta $g'_3(t) = 3t^2 - 3(3-t)^2 - 3(3-2t) = 24t - 36$. È immediato riconoscere che il polinomio a destra è nullo per $t = 3/2$, negativo per $t \in [0, 3/2]$, positivo per $t \in (3/2, 3]$, dunque g_3 è decrescente in $[0, 3/2]$ e crescente in $[3/2, 3]$. Pertanto, oltre a B e C , già candidati punti di massimo globale per f in T , ottengo che $D(3/2, 3/2)$ è candidato punto di minimo globale per f in T .

Valutando f nei candidati punti di minimo globale ho $f(1, 1) = -1$, $f(-3, 0) = -27$, $f(3/2, 3/2) = 0$; concludo che $\min_T f = -27$. Valutando f nei candidati punti di massimo globale ho $f(3, 0) = 27$, $f(0, 3) = 27$; concludo che $\max_T f = 27$.

Quesito 3 (valido per il recupero della **seconda prova di esonero**)

Si calcoli il flusso del rotore del campo vettoriale

$$F(x, y, z) = (xy, x+z, x^2 z)$$

entrante nella porzione della superficie conica di equazione $z = \sqrt{x^2 + y^2}$ delimitata dai piani di equazione $z = 1$ e $z = 4$.

Svolgimento

Dato che le sue componenti sono funzioni polinomiali, il campo vettoriale F è di classe C^∞ in \mathbb{R}^3 . Il rotore di F è dunque un campo vettoriale continuo in \mathbb{R}^3 ; lo determino calcolando il determinante simbolico

$$\text{rot } F(x, y, z) = \begin{vmatrix} e_1 & e_2 & e_3 \\ \partial_x & \partial_y & \partial_z \\ xy & x+z & x^2 z \end{vmatrix} = (-1, -2xz, 1-x).$$

La superficie conica Σ è una superficie orientabile, dunque ha senso calcolare il flusso di un campo vettoriale attraverso Σ . Scelgo la parametrizzazione di Σ definita ponendo

$$\sigma(u, v) = (u \cos v, u \sin v, u) \quad (u, v) \in [1, 4] \times [0, 2\pi] =: K.$$

Per ogni $(u, v) \in K$:

$$\sigma_u(u, v) = (\cos v, \sin v, 1) \quad \sigma_v(u, v) = (-u \sin v, u \cos v, 0),$$

quindi il vettore normale è

$$N_\sigma(u, v) = \sigma_u(u, v) \times \sigma_v(u, v) = \begin{vmatrix} e_1 & e_2 & e_3 \\ \cos v & \sin v & 1 \\ -u \sin v & u \cos v & 0 \end{vmatrix} = (-u \cos v, -u \sin v, u).$$

Osservo che in ogni punto il vettore normale è diretto verso l'asse z , ossia verso il cono; la parametrizzazione di Σ è dunque coerente con il verso richiesto per il flusso. Risulta:

$$\begin{aligned} \Phi_\Sigma(\operatorname{rot} F) &= \iint_K \operatorname{rot} F(\sigma(u, v)) \cdot N_\sigma(u, v) \, du \, dv \\ &= \iint_K (-1, -2u^2 \cos v, 1 - u \cos v) \cdot (-u \cos v, -u \sin v, u) \, du \, dv \\ &= \iint_K (u \cos v + 2u^3 \cos v \sin v + u - u^2 \cos v) \, du \, dv \\ &= \int_1^4 (u - u^2) \, du \int_0^{2\pi} \cos v \, dv + \int_1^4 u^3 \, du \int_0^{2\pi} \sin(2v) \, dv + \int_1^4 u \, du \int_0^{2\pi} \, dv. \end{aligned}$$

Per ragioni di periodicità, gli integrali delle funzioni trigonometriche sono uguali a 0, pertanto:

$$\Phi_\Sigma(\operatorname{rot} F) = \int_1^4 u \, du \int_0^{2\pi} \, dv = \left[\frac{u^2}{2} \right]_1^4 2\pi = 15\pi.$$

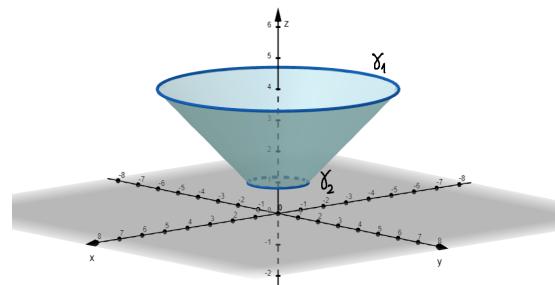
In alternativa, posso calcolare il flusso richiesto utilizzando il teorema di Stokes.

Riconosco infatti che Σ è sostegno di una superficie regolare con bordo, il cui bordo è costituito dall'unione della circonferenza γ_1 parametrizzata da

$$r_1(t) = (4 \cos t, 4 \sin t, 4) \quad t \in [0, 2\pi]$$

e la circonferenza γ_2 parametrizzata da

$$r_2(t) = (\cos t, \sin t, 1) \quad t \in [0, 2\pi].$$



Siccome è richiesto il flusso *entrante* attraverso Σ , orientare positivamente il bordo $\partial\Sigma$ significa parametrizzare entrambe le circonferenze in modo che percorrendole ci si lasci a sinistra la faccia di Σ rivolta verso l'interno del cono; noto che r_2 induce su γ_2 il verso di percorrenza opposto a quello richiesto. Pertanto:

$$\begin{aligned}
\Phi_{\Sigma}(\operatorname{rot} F) &= \int_{\partial\Sigma^+} F(P) \cdot dP = \int_{\gamma_1} F(P) \cdot dP - \int_{\gamma_2} F(P) \cdot dP \\
&= \int_0^{2\pi} F(r_1(t)) \cdot r'_1(t) dt - \int_0^{2\pi} F(r_2(t)) \cdot r'_2(t) dt \\
&= \int_0^{2\pi} (16 \cos t \sin t, 4 \cos t + 4, 64 \cos^2 t) \cdot (-4 \sin t, 4 \cos t, 0) dt + \\
&\quad - \int_0^{2\pi} (\cos t \sin t, \cos t + 1, \cos^2 t) \cdot (-\sin t, \cos t, 0) dt \\
&= \int_0^{2\pi} (-64 \cos t \sin^2 t + 16 \cos^2 t + 16 \cos t) dt - \int_0^{2\pi} (-\cos t \sin^2 t + \cos^2 t + \cos t) dt \\
&= \int_0^{2\pi} (-63 \cos t \sin^2 t + 15 \cos^2 t + 15 \cos t) dt.
\end{aligned}$$

Per ragioni di periodicità, gli integrali del primo e terzo addendo sono uguali a 0, pertanto:

$$\Phi_{\Sigma}(\operatorname{rot} F) = 15 \int_0^{2\pi} \frac{1 + \cos(2t)}{2} dt = 15\pi.$$

Quesito 4 (valido per il recupero della **seconda prova di esonero**)

Si calcoli l'integrale del campo vettoriale

$$F(x, y) = \left(\frac{x}{(x^2 + y^2)^2}, \frac{y}{(x^2 + y^2)^2} \right)$$

sulla curva grafico associata alla funzione definita ponendo $g(x) = 1 - x^2$ per ogni $x \in [-1, 1]$.

[Solo per il recupero della seconda prova di esonero: si verifichi la correttezza del risultato ottenuto, ricalcolando l'integrale mediante un procedimento alternativo.]

Svolgimento

Il campo vettoriale assegnato è definito in $\mathbb{R}^2 \setminus \{(0, 0)\}$, dove risulta continuo (in effetti, di classe C^∞ , visto che le sue componenti sono funzioni razionali). La curva assegnata, in quanto curva grafico associata a una funzione di classe C^1 , è una curva regolare; inoltre, è immediato riconoscere che il suo sostegno γ , ossia il grafico di g , è contenuto nel dominio di F .

Dunque, l'integrale proposto è ben definito. Lo calcolo attraverso la definizione di integrale curvilineo, utilizzando la parametrizzazione “standard” della curva grafico, cioè

$$r(t) = (t, g(t)) = (t, 1 - t^2) \quad t \in [-1, 1].$$

Risulta:

$$\begin{aligned} \int_{\gamma} F(P) \cdot dP &= \int_{-1}^1 F(r(t)) \cdot r'(t) dt = \int_{-1}^1 \left(\frac{t}{(t^2 + (1 - t^2)^2)^2}, \frac{1 - t^2}{(t^2 + (1 - t^2)^2)^2} \right) \cdot (1, -2t) dt \\ &= \int_{-1}^1 \left(\frac{t}{(t^2 + (1 - t^2)^2)^2} - \frac{2t(1 - t^2)}{(t^2 + (1 - t^2)^2)^2} \right) dt = \int_{-1}^1 \frac{2t^3 - t}{(t^2 + (1 - t^2)^2)^2} dt. \end{aligned}$$

Osservo che la funzione integranda è dispari, e che l'intervallo di integrazione è simmetrico rispetto all'origine; da questo deduco immediatamente che l'integrale è uguale a 0.

Come procedimento alternativo, provo a utilizzare la Formula Fondamentale del Calcolo per campi vettoriali conservativi. Siccome il dominio di F non è un insieme semplicemente connesso, se anche F fosse un campo vettoriale chiuso (e lo è, come si verifica facilmente), ciò non garantirebbe che sia conservativo. Verifico che lo è direttamente, a norma di definizione, ossia cercandone un potenziale, che poi utilizzerò per applicare la Formula.

Cerco dunque una funzione $f : \mathbb{R}^2 \setminus \{(0, 0)\}$ tale che

$$f_x(x, y) = \frac{x}{(x^2 + y^2)^2} \quad f_y(x, y) = \frac{y}{(x^2 + y^2)^2}.$$

Dalla prima uguaglianza, integrando rispetto a x , deduco

$$f(x, y) = -\frac{1}{2} \frac{1}{x^2 + y^2} + h(y);$$

derivando rispetto a y e sostituendo nella seconda uguaglianza ottengo

$$\frac{y}{(x^2 + y^2)^2} + h'(y) = \frac{y}{(x^2 + y^2)^2},$$

ossia $h'(y) = 0$. Ne deduco che h è una funzione costante; scelgo $h(y) \equiv 0$.

In conclusione, la funzione definita ponendo

$$f(x, y) = -\frac{1}{2(x^2 + y^2)} \quad (x, y) \in \mathbb{R}^2 \setminus \{(0, 0)\}$$

è un potenziale di F . Applicando la Formula Fondamentale del Calcolo ottengo

$$\int_{\gamma} F(P) \cdot dP = f(r(1)) - f(r(-1)) = f(1, 0) - f(-1, 0) = -\frac{1}{2} - \left(-\frac{1}{2} \right) = 0.$$

Svolgimento della prova scritta di Analisi Matematica II dell'8 luglio 2025

Quesito 1

Si determini l'integrale generale dell'equazione differenziale

$$y'' + y = 2 \cos t + t \sin t.$$

Svolgimento

Il polinomio caratteristico dell'equazione omogenea associata è $P(\lambda) = \lambda^2 + 1$, che ha radici complesse coniugate $\lambda = i$ e $\lambda = -i$. La generica soluzione dell'equazione omogenea associata è quindi

$$c_1 \cos t + c_2 \sin t \quad t \in \mathbb{R}$$

al variare di $c_1, c_2 \in \mathbb{R}$.

Determino una soluzione particolare dell'equazione non omogenea assegnata utilizzando il metodo di somiglianza. Osservando che $\lambda = i$ è radice del polinomio caratteristico con molteplicità 1, cerco una soluzione particolare dell'equazione con termine noto $2 \cos t + t \sin t$ della forma

$$\varphi(t) = ((a t + b) \cos t + (c t + d) \sin t) t = (a t^2 + b t) \cos t + (c t^2 + d t) \sin t.$$

Derivando ottengo

$$\varphi'(t) = (2 a t + b) \cos t - (a t^2 + b t) \sin t + (2 c t + d) \sin t + (c t^2 + d t) \cos t$$

e

$$\begin{aligned} \varphi''(t) = & 2 a \cos t - 2 (2 a t + b) \sin t - (a t^2 + b t) \cos t + 2 c \sin t + \\ & + 2 (2 c t + d) \cos t - (c t^2 + d t) \sin t \end{aligned}$$

sostituendo nell'equazione:

$$\begin{aligned} & 2 a \cos t - 2 (2 a t + b) \sin t - (a t^2 + b t) \cos t + 2 c \sin t + 2 (2 c t + d) \cos t - (c t^2 + d t) \sin t + \\ & + (a t^2 + b t) \cos t + (c t^2 + d t) \sin t = 2 \cos t + t \sin t, \end{aligned}$$

cioè

$$2 a \cos t - 2 (2 a t + b) \sin t + 2 c \sin t + 2 (2 c t + d) \cos t = 2 \cos t + t \sin t.$$

Questa uguaglianza è soddisfatta per ogni $t \in \mathbb{R}$ se e solo se

$$2 a + 2 (2 c t + d) = 2, \quad -2 (2 a t + b) + 2 c = t,$$

cioè se e solo se

$$4c = 0, \quad 2a + 2d = 2, \quad -4a = 1, \quad -2b + 2c = 0,$$

ossia $c = b = 0$, $a = -\frac{1}{4}$, $d = \frac{5}{4}$.

Dunque: $\varphi(t) = -\frac{t^2}{4} \cos t + \frac{5t}{4} \sin t$ e la generica soluzione dell'equazione assegnata è

$$y(t) = c_1 \cos t + c_2 \sin t - \frac{t^2}{4} \cos t + \frac{5}{4} t \sin t \quad t \in \mathbb{R}$$

con $c_1, c_2 \in \mathbb{R}$.

Quesito 2

Si consideri la funzione definita ponendo

$$f(x, y) = \begin{cases} x^3 \ln(x^2 + y^2) & (x, y) \in \mathbb{R}^2 \setminus \{(0, 0)\} \\ 0 & (x, y) = (0, 0). \end{cases}$$

- (a) Si studi la differenziabilità di f .
- (b) Si determinino e classifichino i punti stazionari di f .

Svolgimento

(a) La restrizione di f all'insieme aperto $A := \mathbb{R}^2 \setminus \{(0, 0)\}$ è di classe C^∞ , in quanto composta di funzioni polinomiali e della funzione logaritmo. In particolare, essendo di classe C^1 in A , cioè avendo derivate parziali continue, f risulta differenziabile in A come conseguenza del teorema del differenziale totale.

Resta da esaminare, mediante la definizione, se f è differenziabile anche in $(0, 0)$. Anzitutto verifichiamo se è derivabile parzialmente.

Considero il rapporto incrementale di f rispetto alla prima variabile. Si ha

$$\lim_{t \rightarrow 0} \frac{f(0 + t, 0) - f(0, 0)}{t} = \lim_{t \rightarrow 0} \frac{t^3 \ln(t^2 + 0^2) - 0}{t} = \lim_{t \rightarrow 0} t^2 \ln(t^2) = 0;$$

nell'ultima uguaglianza ho tenuto conto del limite notevole $\lim_{s \rightarrow 0^+} s \ln(s) = 0$. Dunque, f è derivabile parzialmente rispetto a x in $(0, 0)$ con $f_x(0, 0) = 0$.

Inoltre:

$$\lim_{t \rightarrow 0} \frac{f(0, 0 + t) - f(0, 0)}{t} = \lim_{t \rightarrow 0} \frac{0 - 0}{t} = 0,$$

quindi f è derivabile parzialmente rispetto a y in $(0, 0)$ con $f_y(0, 0) = 0$.

Ricapitolando: in $(0, 0)$ la funzione f è derivabile parzialmente e ha gradiente uguale al vettore nullo; per stabilire se è differenziabile, valuto il rapporto incrementale di f in $(0, 0)$.

Per $(h, k) \neq (0, 0)$ si ha

$$R(h, k) := \frac{f(0 + h, 0 + k) - f(0, 0) - \nabla f(0, 0) \cdot (h, k)}{\|(h, k)\|} = \frac{h^3 \ln(h^2 + k^2) - 0 - 0}{\sqrt{h^2 + k^2}} = \frac{h^3 \ln(h^2 + k^2)}{\sqrt{h^2 + k^2}},$$

pertanto

$$0 \leq |R(h, k)| = \frac{|h|}{\sqrt{h^2 + k^2}} \frac{h^2}{h^2 + k^2} (h^2 + k^2) \ln(h^2 + k^2) \leq (h^2 + k^2) \ln(h^2 + k^2).$$

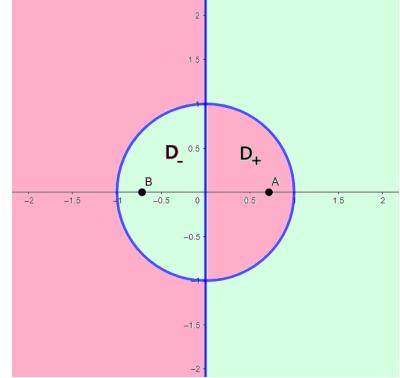
Osservando che per $(h, k) \rightarrow (0, 0)$ si ha $(h^2 + k^2) \ln(h^2 + k^2) \rightarrow 0$ (per il limite notevole già ricordato), dal teorema di convergenza obbligata deduco immediatamente

$$\lim_{(h, k) \rightarrow (0, 0)} R(h, k) = 0,$$

quindi f è differenziabile in $(0, 0)$.

In conclusione, f è differenziabile in \mathbb{R}^2 .

(b) Per quanto discusso nel punto precedente, $(0, 0)$ è un punto stazionario per f . Noto che $f(0, 0) = 0$; dal segno di f , rappresentato nella figura qui a lato (in blu: $f = 0$; in verde: $f > 0$; in rosa: $f < 0$), deduco che $(0, 0)$ è un punto di sella.



Determino ora i punti stazionari in A . Per ogni $(x, y) \in \mathbb{R}^2 \setminus \{(0, 0)\}$ si ha

$$f_x(x, y) = 3x^2 \ln(x^2 + y^2) + \frac{2x^4}{x^2 + y^2} \quad f_y(x, y) = \frac{2x^3 y}{x^2 + y^2}.$$

I punti stazionari sono le soluzioni del sistema

$$\begin{cases} f_x(x, y) = 0 \\ f_y(x, y) = 0 \end{cases}$$

che equivale a

$$\begin{cases} x^2 (3(x^2 + y^2) \ln(x^2 + y^2) + 2x^2) = 0 \\ x^3 y = 0. \end{cases}$$

La seconda equazione è soddisfatta per $x = 0$ oppure $y = 0$. Se $x = 0$ la prima equazione è soddisfatta per ogni $y \neq 0$. Se $y = 0$ (e $x \neq 0$) la prima equazione equivale a $3x^2 \ln(x^2) + 2x^2 = 0$, che equivale a $3 \ln(x^2) + 2 = 0$, soddisfatta per $x^2 = e^{-2/3}$, ossia $x = \pm e^{-1/3}$.

Ricapitolando, i punti stazionari in A sono $(0, \beta)$ per $\beta \neq 0$ e $(\pm e^{-1/3}, 0)$.

Dato che $f(0, \beta) = 0$ per ogni $\beta \neq 0$, dal segno di f deduco che questi punti sono tutti di sella (come $(0, 0)$, del resto).

Classifico i punti $A(e^{-1/3}, 0)$ e $B(e^{-1/3}, 0)$ utilizzando la matrice hessiana. Con calcoli elementari ottengo

$$H_f(A) = \begin{pmatrix} 6e^{-1/3} & 0 \\ 0 & 2e^{-1/3} \end{pmatrix} \quad H_f(B) = \begin{pmatrix} -6e^{-1/3} & 0 \\ 0 & -2e^{-1/3} \end{pmatrix}.$$

Trattandosi di matrici diagonali, gli autovalori coincidono con gli elementi della diagonale principale. Dato che gli autovalori di $H_f(A)$ sono entrambi positivi, il punto A è di minimo locale; dato che gli autovalori di $H_f(B)$ sono entrambi negativi, il punto B è di massimo locale.

In alternativa, posso ragionare come segue. Considero l'insieme $D_+ = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 \mid x^2 + y^2 \leq 1, x \geq 0\}$, che è compatto in quanto chiuso e limitato. Dato che f è continua (in quanto differenziabile) in \mathbb{R}^2 , la sua restrizione a D_+ è una funzione continua. Per il teorema di Weierstrass, $f|_{D_+}$ ammette massimo e minimo globale. Siccome f è identicamente nulla sulla frontiera di D_+ e negativa all'interno di D_+ , riconosco immediatamente che il massimo di f in D_+ è 0, assunto in tutti i punti della frontiera ∂D_+ ; ne consegue che il minimo globale di $f|_{D_+}$ è assunto in un punto interno a D_+ , che per il teorema di Fermat è necessariamente un punto stazionario di f . Siccome l'unico punto stazionario di f interno a D_+ è A , deduco che A è punto di minimo globale per $f|_{D_+}$ e quindi punto di minimo locale per f .

In modo analogo, considerando l'insieme $D_- = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 \mid x^2 + y^2 \leq 1, x \leq 0\}$, deduco che B è punto di massimo locale per f .

Anche se non è richiesto esplicitamente nella traccia, osservo che f non ha estremi globali in \mathbb{R}^2 , in quanto è illimitata sia inferiormente che superiormente; ciò si riconosce per esempio valutando il limite

$$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x, 0) = \lim_{x \rightarrow \pm\infty} x^3 \ln(x^2) = \pm\infty.$$

Quesito 3

Si calcoli l'integrale triplo della funzione definita ponendo $f(x, y, z) = xy$ nella regione dello spazio, contenuta nel primo ottante, delimitata dal piano di equazione $x + y + z = 1$ e dal paraboloido di equazione $z = 1 - x^2 - y^2$.

Nota: a seconda della formula di riduzione utilizzata per il calcolo dell'integrale, può essere utile tenere presente l'uguaglianza

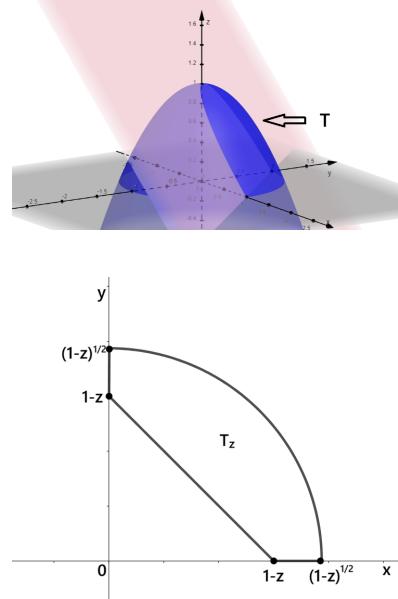
$$\int_0^{\pi/2} \frac{\cos t + \sin t}{(\cos t + \sin t)^4} dt = \frac{1}{6}.$$

Svolgimento

Denoto con T l'insieme assegnato, rappresentato nella figura a lato; osservo che è compreso tra i piani di equazione $z = 0$ e $z = 1$.

Per $z \in [0, 1]$ denoto con T_z la sezione di T corrispondente alla quota z , cioè $T_z = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 \mid (x, y, z) \in T\}$.

Per $z \in (0, 1)$ la sezione T_z è rappresentata nella figura a lato; osservo che per $z = 0$ si ha $1 - z = (1 - z)^{1/2} = 1$, mentre per $z = 1$ si ha $1 - z = (1 - z)^{1/2} = 0$, quindi T_1 si riduce all'insieme $\{(0, 0)\}$.



Applico la formula di integrazione per strati:

$$\iiint_T f(x, y, z) dx dy dz = \int_0^1 \left(\iint_{T_z} x y dx dy \right) dz.$$

Per calcolare l'integrale doppio su T_z utilizzo coordinate polari di centro l'origine:

$$x = \rho \cos \theta \quad y = \rho \sin \theta.$$

In tali coordinate la retta di equazione $x + y = 1 - z$ diventa $\rho \cos \theta + \rho \sin \theta = 1 - z$, ossia

$$\rho = \frac{1 - z}{\cos \theta + \sin \theta},$$

mentre la circonferenza di equazione $x^2 + y^2 = 1 - z$ diventa $\rho = \sqrt{1 - z}$; pertanto, l'insieme T_z diventa

$$\tilde{T}_z = \left\{ (\rho, \theta) \in \mathbb{R}^2 \mid 0 \leq \theta \leq \frac{\pi}{2}, \quad \frac{1 - z}{\cos \theta + \sin \theta} \leq \rho \leq \sqrt{1 - z} \right\}.$$

Dunque:

$$\begin{aligned} \iint_{T_z} x y dx dy &= \iint_{\tilde{T}_z} \rho \cos \theta \rho \sin \theta \rho d\rho d\theta = \int_0^{\pi/2} \cos \theta \sin \theta \left(\int_{\frac{1-z}{\cos \theta + \sin \theta}}^{\sqrt{1-z}} \rho^3 d\rho \right) d\theta \\ &= \int_0^{\pi/2} \cos \theta \sin \theta \left[\frac{\rho^4}{4} \right]_{\frac{1-z}{\cos \theta + \sin \theta}}^{\sqrt{1-z}} d\theta \\ &= \frac{1}{4} \int_0^{\pi/2} \cos \theta \sin \theta \left((1 - z)^2 - \frac{(1 - z)^4}{(\cos \theta + \sin \theta)^4} \right) d\theta \\ &= \frac{(1 - z)^2}{4} \int_0^{\pi/2} \cos \theta \sin \theta d\theta - \frac{(1 - z)^4}{4} \int_0^{\pi/2} \frac{\cos \theta \sin \theta}{(\cos \theta + \sin \theta)^4} d\theta. \end{aligned}$$

Tenuto conto del suggerimento, ottengo

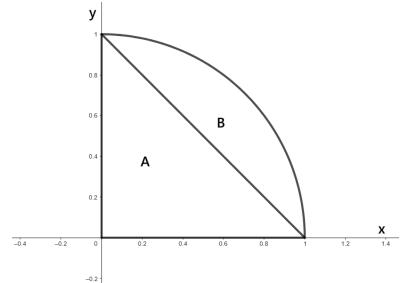
$$\iint_{T_z} xy \, dx \, dy = \frac{(1-z)^2}{4} \left[\frac{\sin^2 \theta}{2} \right]_0^{\pi/2} - \frac{(1-z)^4}{4} \frac{1}{6} = \frac{(1-z)^2}{8} - \frac{(1-z)^4}{24}.$$

Dunque:

$$\begin{aligned} \iiint_T f(x, y, z) \, dx \, dy \, dz &= \int_0^1 \left(\iint_{T_z} xy \, dx \, dy \right) \, dz = \int_0^1 \left(\frac{(1-z)^2}{8} - \frac{(1-z)^4}{24} \right) \, dz \\ &= \left[-\frac{(1-z)^3}{24} + \frac{(1-z)^5}{120} \right]_0^1 = \frac{1}{24} - \frac{1}{120} = \frac{1}{30}. \end{aligned}$$

In alternativa, posso utilizzare la formula di integrazione per fili.

Devo preliminarmente descrivere l'insieme T come insieme normale, per esempio rispetto al piano xy . Considero gli insiemi A e B rappresentati nella figura a lato e definisco le funzioni $\gamma(x, y) = 1 - x - y$ e $\delta(x, y) = 1 - x^2 - y^2$.



Risulta

$$T = \{(x, y, z) \mid (x, y) \in A, \gamma(x, y) \leq z \leq \delta(x, y)\} \cup \{(x, y, z) \mid (x, y) \in B, 0 \leq z \leq \delta(x, y)\}$$

Integrando per fili:

$$\begin{aligned} \iiint_T f(x, y, z) \, dx \, dy \, dz &= \iint_A \left(\int_{\gamma(x,y)}^{\delta(x,y)} xy \, dz \right) \, dx \, dy + \iint_B \left(\int_0^{\delta(x,y)} xy \, dz \right) \, dx \, dy \\ &= \iint_A xy (\delta(x, y) - \gamma(x, y)) \, dx \, dy + \iint_B xy \delta(x, y) \, dx \, dy \\ &= \iint_{A \cup B} xy \delta(x, y) \, dx \, dy - \iint_A xy \gamma(x, y) \, dx \, dy. \end{aligned}$$

Il primo integrale si calcola facilmente utilizzando coordinate polari:

$$\begin{aligned} \iint_{A \cup B} xy \delta(x, y) \, dx \, dy &= \int_{[0,1] \times [0, \pi/2]} \rho \cos \theta \rho \sin \theta (1 - \rho^2 \cos^2 \theta - \rho^2 \sin^2 \theta) \rho \, d\rho \, d\theta \\ &= \int_0^1 (\rho^3 - \rho^5) \, d\rho \int_0^{\pi/2} \cos \theta \sin \theta \, d\theta = \left(\frac{1}{4} - \frac{1}{6} \right) \frac{1}{2} = \frac{1}{24}. \end{aligned}$$

Per calcolare il secondo integrale, descrivo A come insieme normale rispetto all'asse x , cioè

$$A = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 \mid 0 \leq x \leq 1, 0 \leq y \leq 1 - x\},$$

e integro per verticali:

$$\begin{aligned}
 \iint_A xy \gamma(x, y) dx dy &= \int_0^1 \left(\int_0^{1-x} xy(1-x-y) dy \right) dx = \int_0^1 \left(\int_0^{1-x} (x(1-x)y - xy^2) dy \right) dx \\
 &= \int_0^1 \left(x(1-x) \frac{(1-x)^2}{2} - x \frac{(1-x)^3}{3} \right) dx \\
 &= \int_0^1 \left(x \frac{(1-x)^3}{2} - x \frac{(1-x)^3}{3} \right) dx = \int_0^1 \frac{x}{6} (1-x)^3 dx \\
 &= \frac{1}{6} \int_0^1 (x - 3x^2 + 3x^3 - x^4) dx = \frac{1}{6} \left(\frac{1}{2} - 1 + \frac{3}{4} - \frac{1}{5} \right) = \frac{1}{120}.
 \end{aligned}$$

Sottraendo i valori ottenuti:

$$\iiint_T f(x, y, z) dx dy dz = \frac{1}{24} - \frac{1}{120} = \frac{1}{30},$$

come già calcolato.

Quesito 4

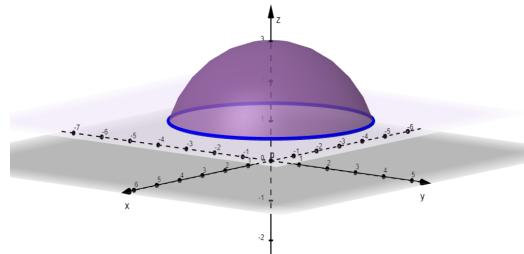
Sia Σ la porzione della sfera di equazione di centro l'origine e raggio 3 posta al di sopra del piano di equazione $z = 1$. Si calcoli il flusso che attraversa Σ dall'alto verso il basso del rotore del campo vettoriale $F(x, y, z) = (x^2 y, yz, 3y^2)$.

Svolgimento

Dato che le sue componenti sono funzioni polinomiali, il campo vettoriale F è di classe C^∞ in \mathbb{R}^3 .

Il rotore di F è dunque un campo vettoriale continuo in \mathbb{R}^3 ; lo determino calcolando il determinante simbolico

$$\text{rot } F(x, y, z) = \begin{vmatrix} e_1 & e_2 & e_3 \\ \partial_x & \partial_y & \partial_z \\ x^2 y & yz & 3y^2 \end{vmatrix} = (5y, 0, -x^2).$$



La superficie assegnata Σ è una calotta sferica, dunque una superficie orientabile, pertanto ha senso calcolare il flusso di un campo vettoriale attraverso Σ .

Parametrizzo Σ come grafico della funzione definita ponendo $f(x, y) = \sqrt{9 - x^2 - y^2}$ nell'insieme $K = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 \mid x^2 + y^2 \leq 8\}$. Scelgo dunque la parametrizzazione

$$\sigma(u, v) = (u, v, f(u, v)) \quad (u, v) \in K;$$

ricordo che per ogni $(u, v) \in K$ il vettore normale è

$$N_\sigma(u, v) = (-f_u(u, v), -f_v(u, v), 1) = \left(\frac{u}{\sqrt{9 - u^2 - v^2}}, \frac{v}{\sqrt{9 - u^2 - v^2}}, 1 \right).$$

In ogni punto il vettore normale è diretto verso l'alto (in quanto la terza componente è positiva), perciò la parametrizzazione scelta induce su Σ l'orientazione opposta rispetto a quella richiesta per il calcolo del flusso.

Risulta dunque:

$$\begin{aligned} \Phi_\Sigma(\operatorname{rot} F) &= - \iint_K \operatorname{rot} F(\sigma(u, v)) \cdot N_\sigma(u, v) \, du \, dv \\ &= - \iint_K (5v, 0, -u^2) \cdot \left(\frac{u}{\sqrt{9 - u^2 - v^2}}, \frac{v}{\sqrt{9 - u^2 - v^2}}, 1 \right) \, du \, dv \\ &= \iint_K \left(-\frac{5uv}{\sqrt{9 - u^2 - v^2}} + u^2 \right) \, du \, dv \end{aligned}$$

Utilizzando coordinate polari ottengo

$$\begin{aligned} \Phi_\Sigma(\operatorname{rot} F) &= \iint_{[0, 2\sqrt{2}] \times [0, 2\pi]} \left(-\frac{5\rho^2 \cos \theta \sin \theta}{\sqrt{9 - \rho^2}} + \rho^2 \cos^2 \theta \right) \rho \, d\rho \, d\theta \\ &= \int_0^{2\sqrt{2}} -\frac{5\rho^3}{\sqrt{9 - \rho^2}} \, d\rho \int_0^{2\pi} \cos \theta \sin \theta \, d\theta + \int_0^{2\sqrt{2}} \rho^3 \, d\rho \int_0^{2\pi} \cos^2 \theta \, d\theta \end{aligned}$$

Per ragioni di periodicità, il secondo fattore nel primo addendo è uguale a 0, pertanto:

$$\Phi_\Sigma(\operatorname{rot} F) = \int_0^{2\sqrt{2}} \rho^3 \, d\rho \int_0^{2\pi} \cos^2 \theta \, d\theta = \left[\frac{\rho^4}{4} \right]_0^{2\sqrt{2}} \pi = 16\pi.$$

In alternativa, posso calcolare il flusso richiesto utilizzando il teorema di Stokes.

Riconosco infatti che Σ è sostegno di una superficie regolare con bordo, il cui bordo è costituito dalla circonferenza γ parametrizzata da

$$r(t) = (2\sqrt{2} \cos t, 2\sqrt{2} \sin t, 1) \quad t \in [0, 2\pi].$$

Siccome è richiesto il flusso diretto dall'alto verso il basso, orientare positivamente il bordo $\partial\Sigma$ significa parametrizzare la circonferenza in modo che percorrendola ci si lasci a sinistra la faccia di Σ rivolta verso

l'origine degli assi; noto che r induce su γ verso di percorrenza opposto a quello richiesto. Pertanto:

$$\begin{aligned}
 \Phi_{\Sigma}(\operatorname{rot} F) &= \int_{\partial\Sigma^+} F(P) \cdot dP = - \int_{\gamma} F(P) \cdot dP = - \int_0^{2\pi} F(r(t)) \cdot r'(t) dt \\
 &= - \int_0^{2\pi} (16\sqrt{2} \cos^2 t \sin t, 2\sqrt{2} \sin t, 24 \sin^2 t) \cdot (-2\sqrt{2} \sin t, 2\sqrt{2} \cos t, 0) dt \\
 &= \int_0^{2\pi} (64 \cos^2 t \sin^2 t - 8 \cos t \sin t) dt.
 \end{aligned}$$

Per ragioni di periodicità, l'integrale del secondo addendo è uguale a 0, pertanto:

$$\Phi_{\Sigma}(\operatorname{rot} F) = \int_0^{2\pi} 64 \cos^2 t \sin^2 t dt = 16 \int_0^{2\pi} \sin^2(2t) dt = 16 \int_0^{2\pi} \frac{1 - \cos(4t)}{2} dt = 16\pi,$$

come già calcolato.

Osservo infine che, come conseguenza del teorema di Stokes, si può calcolare il flusso richiesto anche sostituendo Σ con una qualsiasi superficie regolare con bordo avente lo stesso bordo di Σ ; per esempio, si potrebbe considerare la superficie avente come sostegno l'insieme $\{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 \mid x^2 + y^2 \leq 8, z = 1\}$.